

## COME IL ROCK CI HA SALVATO LA VITA



"Come il rock ci ha salvato la vita" un titolo speciale per una serata sicuramente particolare. Mi sembra già di immaginare la domanda che nessuno ha il coraggio di fare: cosa c'entra il rock con il tema dell'annata Di Marco tutta incentrata sull'identità e cambiamento nell'individuo, nella coppia, nella famiglia, nei gruppi sociali? C'entra eccome ha spiegato lo stesso presidente, in quanto la nostra identità ci è stata data dalla famiglia ma anche dalla musica rock che rompeva gli schemi e ci metteva in contatto con soggetti lontani, anche oltre oceano, tramite l'ascolto della stessa musica. La musica costituisce la nostra identità nel senso che segna una appartenenza più globale e universale.

I relatori della serata sono Roberto Muzzin psicoanalista e bluesman e Fabio Fedrigo presidente di Cooperativa Sociale impegnato nell'ambito del Terzo Settore e dei servizi socio-sanitari (richiamo la presentazione sul bollettino del 6 febbraio u.s.) coadiuvati dal dott. Francesco Stoppa psicologo di Pordenone già ospite del club il 17 ottobre 2011 quando ha trattato il tema "il dialogo intergenerazionale".

Introduce la serata proprio Francesco Stoppa prendendo le mosse dalla sua esperienza nell'ambito della collaborazione con la rivista "L'ippogrifo" che considera un grande esempio di come si possa fare cultura e lavorare, anche in pochi, con grande entusiasmo. La rivista si occupa degli aspetti sociali emergenti, di territorio e di socialità in genere.

Si tratta di persone accomunate e vicine a noi nell'interesse per la cultura, consapevoli che senza politica si può fare cultura mentre senza cultura non si può fare politica. Due parole ancora da parte di Stoppa sulla rivista nata a Pordenone nel 1998 ad opera di un gruppo di amici che lavorano nel sociale/assistenziale. La rivista è piuttosto conosciuta per essersi occupata di alcuni importanti temi quali: "C'era una volta la classe dirigente", "Città", "L'arte di governare", "Gioco e violenza", "L'amicizia" e infine "Come il rock mi ha salvato la vita". Temi interessanti ed attuali. Quest'ultimo numero ha riscosso molto successo e dato molta soddisfazione. Il tema del rock ha permesso di ripercorrere una storia lunga che tratta della cultura che si è creata dal 1960 in poi attraverso le esperienze delle persone intervistate. A questo punto prende la parola Roberto Muzzin secondo il quale niente viene per caso, nemmeno il rock. Lo spunto per il tema trattato nasce da un'intervista ad un regista tedesco il quale alla domanda sull'importanza che ha avuto per lui il rock ha risposto che questo gli ha salvato la vita. Si tratta certamente di una definizione forte che apre ad una visione non di superficie, di qualche cosa catalogata nell'area giovanile. Gli anni del rock sono quelli più inventivi, gli anni che hanno visto nascere le cose più importanti. Tutto ciò ha una sorta di spessore. Naturalmente il rock esiste ancora oggi.

Allora ci furono cose essenziali ma esiste ancora oggi ed è frutto di contaminazione.

Il relatore dice di riferirsi, in questo caso, a scene marginali che non producono musica ma viaggiano nella rete tramite giovani e giovanissimi che continuano a sperimentare.



Provano su un piano diverso a produrre qualche cosa. Ci sono anche delle persone molto più in là con gli anni che continuano ad esibirsi con la funzione di fare da collegamento tra i vecchi con i giovani. Sulle stesse posizioni sembra essere Fabio Fedrigo. La sua esperienza, poichè in casa non c'erano dischi, è una strada che ha trovato da solo con gli amici crescendo. In questi passaggi il relatore chiarisce come debba essere interpretato e cosa significhi il titolo "come il rock mi ha salvato la vita" nel senso che il rock gli ha permesso di trovare amici che con il tempo si sono trasformati in fratelli. Per l'esperienza fatta in gioventù e per quella che vive tuttora, il rock tende ad alimentare legami sociali positivi, a contaminarsi con la cultura essendo anche cinema, letteratura, poesia. Ci sono ancora quelli che provano ad inventarsi qualche cosa e non si tratta di reduci.

Provano ad inventarsi qualche cosa di nuovo non come forma inusitata ma nel loro modo e con il loro tempo. C'è rock a Kabul, a Tel Aviv, in Iran ed è una musica che è, prima di tutto, forma espressiva con strumenti a portata di mano.

In quest'epoca non percepiamo che il rock possa essere a fianco dei movimenti in crisi. Il rock non sembra molto vicino a quello che sta accadendo, però il rock è dappertutto. Sono intervenuti al termine della relazione alcuni soci che hanno sorpreso per la loro preparazione e conoscenza dei vari esponenti di questo genere musicale arrivando ad accennare agli aspetti a volte negativi, di un certo rock, come per esempio quello demoniaco presenti comunque in misura molto minore rispetto a quelli positivi. Alla fine c'è convergenza sul fatto che il rock salva la vita inteso come potere di risvegliare, come fautore di amicizie splendide.



*Filippo Tranquillini*

## **ASSEMBLEA DISTRETTUALE ROTARACT A FOLGARIA**

Sabato 11 febbraio il Distretto Rotaract ha tenuto l'assemblea dei Club a Costa di Folgaria presso Hotel Alpen Eghel. Con una buona partecipazione, in un incontro in amicizia, sono stati affrontati i temi di interesse distrettuale Rotaract.

I lavori sono stati aperti con i saluti ufficiali e coordinati da Monica Poli, Rappresentante Distrettuale Rotaract e al termine, la serata si è conclusa con un'ottima conviviale e musica al Rifugio Stella d'Italia, raggiunto con il gatto delle nevi.

Il programma è stato curato dai simpatici giovani del Rotaract Club di Trento e non è mancata la partecipazione di alcuni soci del nostro Rotaract. Certamente per i partecipanti, anche se con una giornata molto fredda, Folgaria rappresenterà un buon ricordo.



*Edoardo Prevost Rusca*

## ROTARY ONLUS



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Cari Presidenti,

come sapete Rotary Onlus ha ottenuto dall'assegnazione del cinque per mille negli anni trascorsi ben **€.205.433,06** che sono stati o che verranno utilizzati per finanziare progetti rotariani nell'ambito del triveneto. Ma, se vogliamo tentare di mantenere questi risultati, è assolutamente necessario:

- 1) Aumentare il numero di contribuenti che hanno destinato il loro 5 per mille sulla loro dichiarazione dei redditi, **A COSTO ZERO PER LORO**, alla Onlus stessa. (l'ultimo dato disponibile è di n.406 contribuenti, su quasi 5000 rotariani del Distretto). Questo anche perché l'importo globale a disposizione si è di fatto ridotto al 75% rispetto ai precedenti anni e la concorrenza di altre associazioni si farà sempre più sentire ( il numero delle associazioni di volontariato che sono accreditate per ricevere il 5 per mille è aumentato da 28396 del 2009, a 33.633 del 2010 e a 35.526 nel 2011) . E' ormai tempo di pensare alla dichiarazione dei redditi del 2011 e quindi è necessario da adesso in avanti uno sforzo comune per migliorare la nostra aspettativa di contributi. E' essenziale che soprattutto voi siate convinti promotori della operazione 5 per mille. A tale scopo vi prego fin da ora di ricordare ai vostri soci **costantemente, ma soprattutto in questo periodo in cui si cominciano a compilare le dichiarazioni dei redditi del 2011**, questa opportunità e di utilizzare le etichette autoadesive di cui potete trovare il file nel link "Rotary Onlus" del sito distrettuale, unitamente a tutte le informazioni relative all'attività della Rotary Onlus. **Vi ricordo che dei contribuenti che presentano il modello Unico solo il 40% ha destinato il suo 5 per mille, mentre dei presentatori del modello 730 solo il 65% lo ha destinato: è chiaro che c'è ancora parecchio spazio per riuscire ad aumentare il numero di firme a nostro favore.**
- 2) Il secondo problema è quello dei soci della Onlus stessa che, nonostante gli inviti ed i solleciti sono arrivati ad oggi a 500 su quasi 5000 rotariani. Ci sono club che hanno iscritto tutti i loro soci ed altri che non sono ancora iscritti nemmeno come club.  
Il paradosso poi è che parecchi club che ricevono contributi dalla Onlus o che utilizzano la Rotary Onlus per il vantaggio fiscale a favore dei donatori, non sono nemmeno iscritti come soci !!!!  
Quindi anche qui è necessaria un'opera di sensibilizzazione da parte degli Assistenti e dei Presidenti al riguardo. I soldi delle quote associative sono quelli che ci possono servire per sostenere qualche limitato costo per fare propaganda per il cinque per mille, ma che per la massima parte andrà ad aumentare la dotazione per i services da voi proposti.  
Il diventare soci della Rotary Onlus dovrebbe aumentare l'impegno dei rotariani a donare alla stessa il cinque per mille.

Vi prego quindi di prendere a cuore la cosa, coinvolgendo il prossimo presidente del club e raccogliendo adesioni volontarie dei singoli rotariani dei vostri club con il pagamento della quota associativa di €10 per il periodo dall'1 luglio 2011 al 30/6/2012. Se avete dubbi, problemi potete rivolgervi alla segreteria della Rotary Onlus, ma è auspicabile che in ogni club si dedichi nel prossimo periodo una serata alla Rotary Onlus, anche solo per illustrare quanto è già presente nel sito apposito o invitando un relatore a parlarvi di questa realtà.

Un caro saluto.

*Bruno Maraschin*

## **AUGURI ! AUGURI ! AUGURI!**

Il nostro Club celebra un altro evento di notevole importanza : da pochi giorni ha raggiunto un prestigioso traguardo il nostro socio Glicerio Vettori. Novant'anni per l'anagrafe, moltissimi dei quali dedicati anche come politico e cittadino onesto e partecipativo alla nostra comunità.

Purtroppo da alcuni anni ragioni perlopiù legate ad una situazione fisica un po' precaria, Gli è impedita la frequenza al Club, e potrà risultare poco conosciuto dai soci più "recenti"; ma di Lui vogliamo ricordare e sottolineare la fedeltà di una adesione allo spirito rotariano e collaborazione ad oggi per ben 45 anni, ed un interessamento continuo e propositivo anche e soprattutto negli anni nei quali ha svolto e ricoperto ruoli di alto prestigio in sede nazionale, ma con particolari riflessi sulla vita del nostro territorio.

All'amico Glicerio giungano i nostri affettuosi e cordiali sentimenti di compiacimento per questo meritevole traguardo.... di tappa, e l'augurio ancor più affettuoso per gli anni futuri consapevoli di averlo presente nella cultura e nel pensiero della nostra associazione.

## **COMUNICAZIONI AI SOCI**

- ✓ **ALBARELLA:** il nostro Club ha individuato una ragazza che parteciperà al tradizionale e apprezzato Handycamp.
- ✓ **MEETING DI FOLGARIA 9/11 marzo 2012:** si attendono massicce adesioni dai nostri soci sciatori per allestire una squadra che sia in grado di portarsi a casa il primo Trofeo Strauss!
- ✓ **PRIMI APPLAUSI:** terzo appuntamento musicale con i giovani dell'Ensamble Mozart Boys & Girls mercoledì 15 febbraio ore 18,00 in sede. Buon ascolto e buon divertimento!
- ✓ **RYLA:** riusciremo ad individuare un/una giovane per proporre questa bella esperienza? (vedi Bollettino n. 25 del 30/1/2012).
- ✓ **DIMISSIONI:** Il socio Ivano Pradella ha comunicato le sue dimissioni.
- ✓ **GITA IN SICILIA:** fioccano le adesioni e si sta componendo un gruppo molto affiatato. Siete ancora in tempo per aggiungervi. (comunicatelo urgentemente al Prefetto)
- ✓ **IL '700 A ROVERETO:** l'orario della visita riservata al nostro Club il 5 marzo 2012 presso il palazzo Alberti Poja di Corso Bettini è per le 18,30.

## **PROSSIMO APPUNTAMENTO**

**Lunedì 20 febbraio 2012 ore 20,00 all'Hotel Rovereto**

Conviviale con intervista al socio Alessandro Olivi

## APPUNTAMENTI SUCCESSIVI

### Lunedì 27 febbraio 2012 ore 19,00 in sede

Domenico Marcolini, Psicologo psicoterapeuta - Trento

Quando il legame è con la sostanza. Psicologia delle nuove dipendenze.

### Lunedì 5 marzo 2012 ore 18,30 presso il Palazzo Alberti Poja di corso Bettini

Visita alla mostra "Riapre il '700 a Rovereto: un viaggio tra le collezioni trentine"

### Lunedì 12 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Intervista al socio Rocco Cerone

### Lunedì 19 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Isabella Schiappadori, psicoanalista - Mantova

L'esperienza estetica: osservazioni psico-antropologiche

### Sabato 24 marzo 2012

Visita a Vignola (programma allegato al Bollettino n. 26)

### Lunedì 26 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Anna Urbani, Direttore Dipartimento salute mentale - Mirano Dolo

Cambiamo la vecchiaia prima che la vecchiaia cambi noi

### **CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2011/2012**

**Presidente:** Giacomo Di Marco

**Presidente uscente:** Giulio Andreolli

**Segretario:** Gianni Anichini

**Vice Presidente:** Mirto Benoni

**Tesoriere:** Mauro Grisenti

**Prefetto:** Alberto Leoni

**Consiglieri:** Rosario Barcelli; Rocco Cerone; Marco Ferrario;

Marco Gabrielli; Giancarlo Piombino; Maurizio Scudiero;

Giovanna Sirotti

**Commissione Sede:** Presidente : Gianpaolo FERRARI

**Commissione Bollettino** Presidente: Marco GABRIELLI

**Commissione Programmi** Presidente: Rocco CERONE

**Comissione Azione Pubblica Azione Internazionale Università**

Presidente: Gianfranco PEDRI

**Commissione Sviluppo Effettivo ed Ammissioni**

Presidente: Giuseppe VERGARA

**Comm.Assid.Affiat/Rapporto Club Distretto 2060/Premio R.C**

reg. Presidente: Gianni AZZOLINI

**Comm. Sfera giovanile/Rapporti con Rotaract**

Presidente: Marco POMA

**Comm. Borse di Studio** Presidente: Giovanna SIROTTI

**Responsab.Informatico/Rapporti con distretto**

Edoardo PREVOST RUSCA

### **PRESENZE 13/02/2012**

Andreolli; Anichini; Baldessari; Barcelli; Baroni;  
Battocchi; Belli; Benoni; Campostrini; Carollo;  
Catanzariti; Cattani; Cella; Cerone; Colla; Cumer; De  
Alessandri; De Tarczal; Di Giusto; Di Marco; Dorigotti e  
signora; Federici; Ferrari; Ferrario e signora; Filagrana;  
Fiorini; Forziati; Frisinghelli; Fronza; Gabrielli; Gasperi;  
Giordani; Gios; Giovanelli; Grisenti; Guerrieri Gonzaga;  
Laezza; Leoni; Malossini; Manica; Marangoni; Marega;  
Marsilli; Matuella; Micheli; Michelini; Munari; Olivi; Pedri;  
Piombino; Polli; Poma; Prevost Rusca; Prosser;  
Sacchiero; Scalfi; Schwalm; Scudiero; Sirotti; Soppa;  
Taddei; Tarlao; Tognarelli; Tranquillini; Vergara; Vettori  
G.; Vettori M.; Wolf; Zani.

Media:

43 %

\* in neretto i soci con dispensa

\*\* evidenziati i soci presenti il 13/02/2012

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

[http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com\\_content&view=featured&Itemid=101](http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101)

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

[rcrovereto@rotary2060.eu](mailto:rcrovereto@rotary2060.eu)